

VareseNews

Fiume, lago e vigneti, il bello della vacanza... a casa

Pubblicato: Lunedì 27 Giugno 2016



Se le ferie sono poche, il portafoglio non lo permette o semplicemente non avete voglia di partire, **anche a casa ci si può sentire in vacanza**. Certo, i laghi non sono il mare e le nostre colline non sono montagne verdi ma le possibilità di divertimento, sport e relax non mancano.

Che cosa si può fare dunque? Lo abbiamo chiesto ad alcuni sindaci, partendo dall'area del Basso Verbano ed ecco le loro proposte per godersi il tempo libero in questa zona.

Marco Colombo, Sesto Calende: «Penso a una giornata tipo che potrebbe essere così: al mattino passeggiata lungo il Ticino. Da Sesto si può raggiungere Golasecca grazie al percorso ciclopeditonale che costeggia il fiume. Al pomeriggio consiglio la spiaggia di Lisanza che è molto bella ed è adatta anche alle famiglie con i bambini e alla sera la “movida” sestese: quindi pizzerie e ristoranti e poi, per chi vuole i bar e i locali della città. In programma per l'estate avremo diverse iniziative tra cui i venerdì dello shopping serale e fino ai primi di luglio [la mostra dedicata alle leggende del calcio](#)».

Monica Brovelli, Ranco: «Oltre alle nostre belle spiagge e al lago, consiglio di seguire sul sito del comune gli appuntamenti che abbiamo organizzato per la bella stagione. In programma abbiamo dei concerti e molte iniziative, anche per i più piccoli come le letture animate. Le prossime in programma saranno ambientate nel bosco e a bordo di un battello. A chi non ama il caldo o preferisce le passeggiate, consiglio il Parco della Quassa e la collina di San Quirico che offrono molte possibilità. Nei prossimi giorni contiamo inoltre di migliorare la segnaletica dei sentieri proprio per offrire tante opportunità a chi vuole scoprire a piedi il nostro territorio».

Alessandro Molgora, Angera: «Ad Angera, oltre alla Rocca, si può godere di un paesaggio naturale tra i più belli con i praterie del lungolago, le spiagge e, per chi preferisce l'ombra, l'allea, il lungo viale alberato che caratterizza la nostra cittadina. Tra le attività consiglio sempre anche una gita nei vigneti, dove nasce il vino di Angera, e la degustazione delle specialità del territorio. Oltre alle molte iniziative che avremo in programma, da quest'anno è possibile godersi il museo diffuso, un itinerario storico artistico tra le bellezze, i monumenti e le peculiarità angeresi».

[Maria Carla Cebrelli](#)

mariacarla.cebrelli@varesenews.it